



SCAVI DI SOLEB (SUDAN)
MISSIONE MICHELA SCHIFF GIORGINI
SOTTO L'ALTO PATRONATO DELL'UNIVERSITA DI PISA
4 VIA AMBROGIO TRAVERSARI ROMA

Soleb, 17 Febbraio 1961

Rettore Magnifico
Professore A. Faedo.
Palazzo alla Giornata
Lungarno. Pisa.



Egregio Rettore,

La ringrazio per la Sua del 12 Febbraio e per i Suoi auguri.

Le invio il nostro settimo ed ottavo rapporto. Come vede, il lavoro continua ancora alacramente, malgrado cinque mesi di deserto che cominciano a pesare! Spero di completare con questa campagna tutti i grossi lavori di sterro, di sgombero e di consolidazione, per poter consacrare i prossimi anni ai disegni ed allo studio complessivo di tutti i dati raccolti, in vista della Pubblicazione definitiva.

Rimarremo a Soleb tutto Marzo. In seguito dovrò trattenermi alcuni giorni a Khartoum, per la divisione degli oggetti di scavo; contemporaneamente penso che farò una brevissima conferenza accompagnata dal documentario su Soleb. Rientrerò a Roma verso il 20 di Aprile, inshâlla!

Gentile Rettore, mi dia La prego sue buone notizie. Mi faccia anche sapere se le fa piacere che, al mio ritorno in Italia, presenti all'Università di Pisa il mio piccolo documentario su Soleb. Si tratta di un film in 16 millimetri, con un commento già registrato. Penso che se ne potrebbe organizzare la proiezione all'Università verso la fine di Maggio. Comunque desidererei conoscere il suo parere ed avere i Suoi preziosi consigli sulla data e... su tutto.

Le invio mille saluti, rispettosi, sinceri e cordiali

Michele Schiff Giorgini
Michele Schiff Giorgini

^{Cora}
P.S. ~~Contemporaneamente a~~ questa mia Le spedisco due estratti della Rivista Levante con un articolo su Soleb. Un estratto è per la sua simpatica figlia.

*Il signor
Ferdinando il padre
del Dr. Faedo
via Roma / a un
rispondere /
L*



SCAVI DI SOLEB (SUDAN)

MISSIONE MICHELA SCHIFF GIORGINI

SOTTO L'ALTO PATRONATO DELL'UNIVERSITA DI PISA

Università degli Studi
di Pisa.

4 VIA AMBROGIO TRAVERSARI ROMA

Soleb, 3 Febbraio 1961

Rapporto sui lavori di scavo eseguiti a Soleb dal 20 Gennaio
al 3 Febbraio 1961.

TEMPIO

Risultato degli scavi condotti ultimamente nell'area del
tempio:

Settore Est

- Le pareti laterali del canale del primo imbarcadero sono state individuate. Nella porzione davanti alla banchina, il canale formava un bacino largo circa 27 m. e lungo 50 m.; il braccio tra il bacino ed il Nilo aveva una larghezza di circa 22 m..
- I saggi di scavo effettuati nel terreno che confina con il secondo imbarcadero sembrano indicare che il suo bacino aveva almeno 120 m. di larghezza.

Settore I

Abbiamo iniziato a colmare il sottosuolo della sala I-studiato durante le nostre precedenti campagne ed a preparare una rampa di terra onde permettere l'accesso a detta sala ed al tempio.

Settore Nord II

Lo studio della gradinata semisotterranea-scoperta l'anno passato al Nord del Settore II-è stato completato. La parete Est di questo insieme fu profondamente erosa dalle acque torrenziali che, provenienti dal deserto, distrussero il tempio, in un'epoca anteriore a quella meroitica.

Settore IV

I lavori di sgombero dei blocchi crollati proseguono sistematicamente; si sono ritrovati vari tamburi di colonne con le liste dei popoli stranieri. Nell'insieme, si sono collazionati 26 nomi di popoli, oltre ai 69 già conosciuti da Lepsius e Davies.

Settore V

Le ultime sale del tempio furono completamente distrutte dalla grande inondazione; non ne restano che poche vestigia, sprofondate al di sotto del livello dell'antico suolo. Si sono riportati alla luce vari blocchi decorati, con colori ancora vivi come quelli delle tombe tebane. I blocchi in questione, già riempiti da Amenofi III, nelle fondazioni di questo settore, sembra facessero parte di un "santuario di barca" di Amenofi III, decorato esternamente e internamente. Il numero delle pietre ritrovate non è sufficiente per ricostituire l'ambiente, ma si è potuto comprendere che sulle pareti laterali interne era raffigurata una grande barca; la decorazione esterna comportava una serie di quadri con rappresentazioni del faraone e di Amone.

* * *

Ripresa della consolidazione del tempio.

Michela Schiff Giorgini
Michela Schiff Giorgini



SCAVI DI SOLEB (SUDAN)

MISSIONE MICHELA SCHIFF GIORGINI

SOTTO L'ALTO PATRONATO DELL'UNIVERSITA DI PISA

4 VIA AMBROGIO TRAVERSARI ROMA

*Università degli Studi
di Pisa*

Soleb, 17 Febbraio 1961

Rapporto sui lavori di scavo eseguiti a Soleb dal 3 al 17
Febbraio 1961

TEMPIO

Settore I

- Le costruzioni anteriori e sottostanti la sala I sono state di nuovo interrate; il sottosuolo della sala è ormai colmato, tranne in due punti lasciati aperti per un esame ulteriore dei vari pavimenti in terra battuta.

Settore II. Pilone.

- Studio del tipo di riempimento impiegato all'interno del gran pilone: si è potuto constatare che ambedue i torrioni erano stati colmati con piani di mattoni crudi e strati di pietrame, regolarmente alternati man mano che venivano costruiti i muri. Molti mattoni crudi, senza dubbio provenienti da un edificio anteriore, portano tracce di sigilli: due sono marcati con il cartello di Amenofi III, Nebmaatra.

- Gli scavi effettuati all'interno del torrione Nord, sotto il riempimento suddetto, hanno rimesso in luce le vestigia di un muro in mattoni crudi - di circa un metro di spessore - che cingeva il tempio prima del suo ingrandimento e sviluppo finale. Si supponeva già l'esistenza di questo muro, grazie ad una soglia di porta trovata precedentemente nel sottosuolo tra i due torrioni del pilone.

Settore Nord II

- Al Nord della prima corte si sono ritrovati resti di una abitazione molto probabilmente copta. I suoi muri furono costruiti con pietre provenienti dalla demolizione del tempio.

- La scalinata semisottterranea è stata colmata; soltanto i suoi primi gradini sono stati conservati in vista.

Settore IV

- Lo sgombero dei blocchi crollati continua. Si è notato che alcuni tamburi di colonne precipitarono ad un livello inferiore a quello dell'unico piano di fondamenta della sala. Questi lavori hanno permesso di riportare alla luce la base del fusto della colonna N 3; abbiamo dunque ormai ritrovato i tamburi inferiori di tutte le colonne situate al Nord della navata centrale, menzionanti i popoli Asiatici.

* * *

I lavori di consolidazione proseguono, nel pilone e nel
Settore IV.

Michela Schiff Giorgini
Michela Schiff Giorgini